COMUNE DI ALAGNA

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2023

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

*Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267*

*Articolo 11 comma 6 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118*

La relazione sulla gestione prevista dall’art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

b) le principali voci del conto del bilancio;

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

**A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l’approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono mantenuti a residuo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, vincolando l’avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti.

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Le principali voci del conto del bilancio per le entrate riguardano le entrate tributarie quali IMU, TARI, Addizionale Irpef Comunale e Fondo di Solidarietà Comunale.

Le principali voci del conto di bilancio per le spese riguardano:

* le spese di personale;
* le spese relative alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti
* le spese relative ai servizi scolastici
* le spese per l’ammortamento dei mutui in essere
* le spese per le utenze, in particolare in relazione all’illuminazione pubblica
* le spese per il funzionamento degli uffici e dei servizi informatici
* le spese di investimento, pari ad euro 434.188,12, cui sommano euro 79.100,71 di fondo pluriennale vincolato in spesa (spese di investimento impegnate nell’anno 2023 e riportate nel 2023 con copertura tramite FPV in quanto relative a prestazioni non rese entro il 31.12.2023).

C) VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell’anno 2023 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio:

Deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale:

|  |  |
| --- | --- |
| numero | data |
| 45 | 31/07/2023 |
| 51 | 20/10/2023 |

Deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio, salvo ratifica:

|  |  |
| --- | --- |
| numero | data |
| 74 | 10/05/2023 |
| 79 | 01/06/2023 |
| 100 | 11/07/2023 |
| 104 | 28/08/2023 |
| 113 | 06/10/2023 |
| 127 | 28/11/2023 |

Deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale nell’ambito delle proprie competenze:

non presenti

Determine del responsabile del Servizio nell’ambito delle proprie competenze:

|  |  |
| --- | --- |
| numero | data |
| 76 | 23/05/2023 |
| 142 | 10/11/2023 |

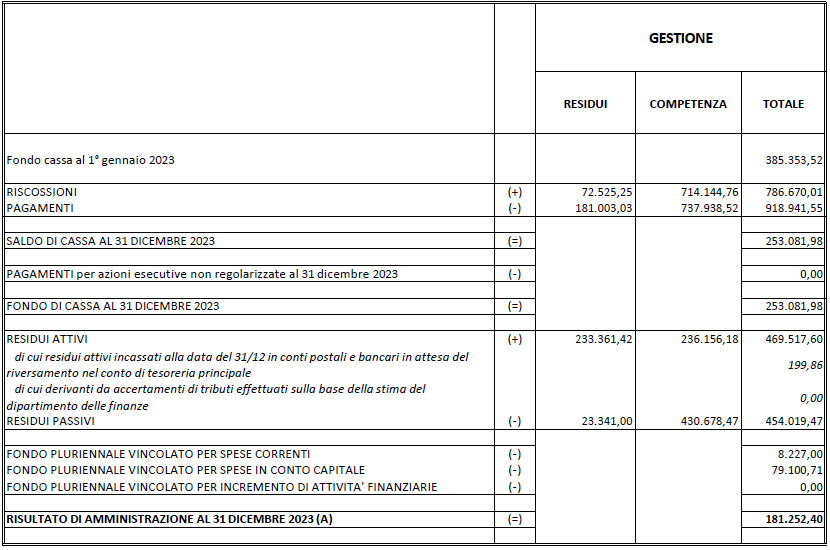
Nel corso dell’esercizio 2023 sono state applicate al bilancio di previsione le seguenti quote di avanzo di amministrazione rinveniente dal rendiconto 2022:

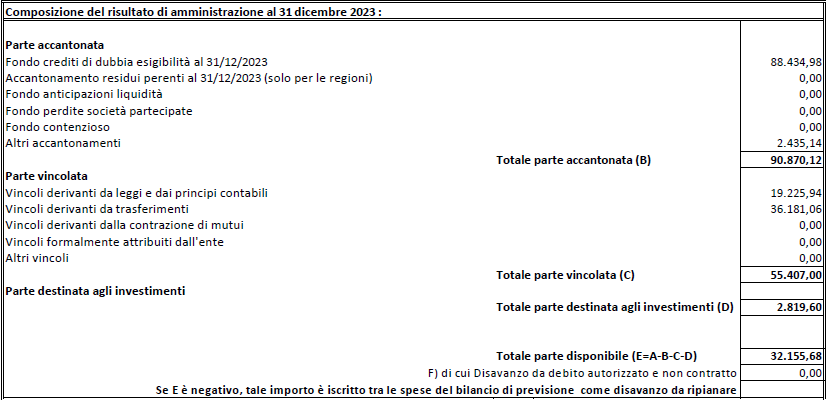


D) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si rinvia agli allegati A1, A2 e A3 del Rendiconto ove vengono riportati i vincoli sull’avanzo risultante dal Rendiconto distinguendo i vincoli derivanti dalla Legge, dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui oppure da altre finanziamenti se esistenti ed evidenziando anche i vincoli formalmente attribuiti dall’Ente.

Si riporta sinteticamente il seguente prospetto:





I succitati vincoli ed accantonamenti sono così articolati:

* Accantonati per Anticipazioni di liquidità

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse accantonate al 1/1/2023 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) | Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Accantonati per Fondo perdite società partecipate

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse accantonate al 1/1/2023 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) | Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Accantonati per Fondo contenzioso

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse accantonate al 1/1/2023 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) | Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 600,00 | 0,00 | 0,00 | -600,00 | 0,00 |

* Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse accantonate al 1/1/2023 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) | Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 78.388,35 | 0,00 | 10.046,63 | 0,00 | 88.434,98 |

Nel calcolo del FCDE l’Ente:

* ha applicato il metodo ordinario utilizzando la modalità di calcolo della media semplice (media dei rapporti annui);
* **non si è** giovato della deroga di cui all’art. 107 bis DL 18/2020
* Ha escluso dalla svalutazione le seguenti entrate: IMU corrente e addizionale comunale all’IRPEF, in quanto tributi gestiti con il principio di cassa; fondo di solidarietà comunale ed altre entrate da pubbliche amministrazioni; rimborsi utenze laghetto, in quanto i relativi residui attivi risultavano interamente incassati alla data del riaccertamento dei residui
* Ha disposto i seguenti incrementi alla percentuale minima di svalutazione: 50% dell’importo dei residui attivi conservati in relazione ad avvisi di accertamento tributari emessi nel corso dell’esercizio 2023.
* Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse accantonate al 1/1/2023 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) | Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Accantonati per Altri accantonamenti

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse accantonate al 1/1/2023 | Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno -) | Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023 | Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) | Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 7.961,70 | -7.161,70 | 1.000,00 | 635,14 | 2.435,14 |

Gli importi accantonati al 31.12.2023 sono relativi:

- per euro 635,14 a indennità di fine mandato del Sindaco

- per euro 1.800,00 a fondo rinnovi contrattuali

* Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 | Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): | Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2023 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 24.075,48 | 0,00 | 29.035,92 | 20.486,58 | 0,00 | 13.398,88 | 0,00 | 8.549,34 | 19.225,94 |

Gli importi vincolati al 31.12.2023 sono relativi:

- per euro 5.787,60 a vincolo proveniente dal rendiconto 2022 apposto su proventi da concessioni cimiteriali

- per euro 8.549,34 ad oneri di urbanizzazione

- per euro 3.092,00 a trasferimento concesso nell’esercizio 2021 a fronte dell’emergenza pandemica in corso per il finanziamento di sgravi TARI per le utenze non domestiche

- per euro 1.797,00 alla parte non utilizzata del Fondo funzioni fondamentali erogato negli esercizi finanziari 2020 e 2021 a fronte dell’emergenza sanitaria da Covid-19.

Come stabilito con decreto ministeriale in data 8 febbraio 2024, quest’ultimo importo è stato adeguato a quella che sarà l’effettiva somma da restituire all’Erario così come risultante dagli allegati al predetto decreto del Ministro dell’interno di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze adottato in ossequio all’articolo 106, comma 1, quarto periodo, del decreto-legge 19 maggio 2020 n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77.

* Vincoli da trasferimenti

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 | Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): | Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2023 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 21.223,32 | 147,59 | 21.931,93 | 3.532,15 | 0,00 | 3.442,04 | 0,00 | 18.547,37 | 36.181,06 |

Gli importi vincolati al 31.12.2023 sono relativi:

- per euro 674,00 a Fondo solidarietà alimentare

- per euro 86,00 a Fondo lavoro straordinario PL 2020 (art. 115 DL 18/2020)

- per euro 1.354,77 a contributo centri estivi

- per euro 15.341,16 a quota 2022 e 2023 di fondo di solidarietà comunale destinata allo sviluppo dei servizi di asilo nido

- per euro 6.954,18 a quota 2022 e 2023 di fondo di solidarietà comunale destinata al potenziamento dei servizi di trasporto scolastico degli alunni disabili

- per euro 2.758,56 a quota non utilizzata del contributo assegnato nell’esercizio 2023 per l’incremento delle indennità degli amministratori

- per euro 5.050,44 a quota “Eredità Volpi”, già vincolata in sede di rendiconto 2022

- per euro 2.765,10 a contributo distretti del commercio esercizio 2023

- per euro 1.196,85 a quota 2023 di fondo di solidarietà comunale destinata al potenziamento dei servizi socio assistenziali

Vincoli dalla contrazione di mutui

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 | Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): | Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2023 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Vincoli formalmente attribuiti dall’Ente

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 | Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): | Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2023 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Altri vincoli

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2023 | Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 | Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 | Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Fondo plur. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui): | Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2023 | Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2023 | Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Importi destinati agli investimenti

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Risorse destinate agli investim. al 1/1/2023 | Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2023 | Impegni eserc. 2023 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Fondo plurien. vinc. al 31/12/2023 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione | Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui) | Risorse destinate agli investim. al 31/12/2023 |
| 0,00 | 8.090,00 | 5.270,40 | 0,00 | 0,00 | 2.819,60 |

E) RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA’ SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

I residui attivi con anzianità superiore a cinque anni sono rappresentati principalmente da ruoli TARI.

Non sono presenti residui passivi con anzianità superiore ai cinque anni.

F) ANTICIPAZIONI DI CASSA

Nel corso dell’esercizio 2023 non è stata utilizzata l’anticipazione di Tesoreria. Non si evidenziano quindi le movimentazioni effettuate sui relativi capitoli, né l’utilizzo medio, né l’utilizzo massimo, né il saldo al 31 dicembre in quanto il caso non sussiste.

G) DIRITTI REALI DI GODIMENTO

***Usufrutto***

*L'usufrutto assicura a un soggetto detto usufruttuario il diritto di utilizzare e godere di un bene che è di proprietà altrui. Quando un bene è gravato da usufrutto il proprietario viene a trovarsi nella situazione di "nudo proprietario", conservando dunque solo la proprietà ma spogliandosi delle prerogative di uso e godimento del bene, dato che sarà solo l'usufruttuario a goderne, traendo tutte le utilità che possono derivare dallo stesso, con l'obbligo però di non mutarne la destinazione economica. L'usufrutto può essere costituito per legge (si parla in tal caso di usufrutto legale), per contratto per testamento o per usucapione Il diritto può avere a oggetto sia beni mobili sia immobili, ma deve trattarsi in ogni caso di beni infungibili e inconsumabili, altrimenti, laddove l'oggetto dell'usufrutto riguardi beni consumabili o fungibili si ha il quasi usufrutto. L'usufruttuario può cedere il proprio diritto a terzi se ciò non è vietato dal titolo costitutivo, locare il bene, concedere ipoteca, oltre che ricevere un'indennità (all'atto della cessazione dell'usufrutto) per le migliorie eventualmente apportate al bene stesso. Quanto agli obblighi dell'usufruttuario, invece vi è quello di restituire il bene al termine dell'usufrutto, di utilizzarlo con diligenza, rispettarne la destinazione economica e sostenere le spese e gli oneri per la manutenzione ordinaria oltre che pagare le imposte. Il diritto di usufrutto si estingue per scadenza del termine stabilito tra le parti o per morte dell'usufruttuario. Può estinguersi inoltre per prescrizione ventennale, per consolidazione (laddove l'usufruttuario acquisti anche la proprietà del bene), per il perimento della cosa o per la rinuncia dell'usufruttuario.*

***Enfiteusi***

*L'*[*enfiteusi*](https://it.wikipedia.org/wiki/Enfiteusi)*, oggi di rara applicazione, si realizza quando il proprietario di un fondo concede a una persona, detta enfiteuta, il diritto di goderne, con l’obbligo di migliorarlo e pagare un canone annuo in* [*denaro*](https://it.wikipedia.org/wiki/Denaro) *o in natura determinato da leggi speciali. L’istituto nasce per porre rimedio all'abbandono dei terreni agricoli, esiste però anche un’enfiteusi urbana e in particolare un’enfiteusi edificatoria. L’enfiteuta ha il diritto di affrancazione, ovvero può in qualunque momento acquistare la piena proprietà del fondo pagando una somma equivalente a 15 volte il canone annuo. La durata minima è ventennale e inoltre vi è la possibilità di perpetuità della concessione. L’enfiteuta può disporre del suo diritto per*[*testamento*](https://it.wikipedia.org/wiki/Testamento)*o atto tra vivi, l’*[*alienazione*](https://it.wikipedia.org/wiki/Alienazione_(diritto))*può essere vietata per i primi 20 anni.*

***Uso***

*Il diritto d'*[*uso*](https://it.wikipedia.org/wiki/Uso_(diritto)) *attribuisce al titolare la facoltà di servirsi della cosa e di goderne dei* [*frutti*](https://it.wikipedia.org/wiki/Frutti_(diritto)) *limitatamente ai bisogni suoi e della famiglia. A differenza dell’usufrutto è personalissimo e non può pertanto essere ceduto né per successione a causa di morte né per atto tra vivi, e si estingue con la morte del titolare del diritto.*

***Abitazione***

*Il diritto di abitazione attribuisce a chi lo possiede la facoltà d’uso al solo scopo di abitarvi, è un diritto incedibile e il titolare può far godere del diritto solo i membri della sua famiglia.*

***Diritto di superficie***

*La separazione tra*[*proprietà*](https://it.wikipedia.org/wiki/Propriet%C3%A0_(diritto))*del suolo e proprietà di ciò che vi è sopra costruito, può verificarsi per legge o per volontà delle parti. Quando sul suolo c’è un diritto limitato che si esaurisce nella facoltà di edificare si parla di*[*diritto di superficie*](https://it.wikipedia.org/wiki/Diritto_di_superficie)*; mentre sull'edificio, se costruito, c’è proprietà superficiaria. Nel caso del*[*condominio*](https://it.wikipedia.org/wiki/Condominio)*, la superficie è*[*comproprietà*](https://it.wikipedia.org/wiki/Comunione_(diritto))*di tutti i condomini.*

***Servitù***

*La servitù (o servitù prediale) prevede un peso, che può consistere nell'obbligo di fare, di non fare o lasciar fare, imposto sopra un determinato fondo (detto servente) per l'utilità di un altro fondo (detto dominante) di proprietà di un altro soggetto. Il peso è legato ai due fondi e quindi ai rispettivi proprietari, pertanto perdura qualora uno o entrami dei soggetti proprietari dovesse cambiare, la situazione di servitù può costituirsi solo per l’oggettiva utilità. In altre parole è un limite imposto al diritto di*[*proprietà*](https://it.wikipedia.org/wiki/Propriet%C3%A0_(diritto))*su un fondo per la migliore utilizzazione di un altro fondo, appartenente a diverso proprietario, il quale acquista un diritto reale limitato sul fondo servente. Le servitù si possono costituire coattivamente (imposizione obbligatoria), volontariamente (per contratto o testamento), per usucapione o per*[*destinazione del padre di famiglia*](https://it.wikipedia.org/wiki/Destinazione_del_padre_di_famiglia)*. Le principali servitù sono il passaggio, che dà diritto a passare sul fondo servente se il proprio fondo risulta intercluso ossia privo di accesso alla via pubblica, l'acquedotto che dà diritto di far passare le acque proprie attraverso fondi altrui, la servitù di elettrodotto, la servitù di linee telefoniche e la servitù di somministrazione d'acqua. Altri esempi di servitù sono la servitù di parcheggio e la servitù di veduta. Le servitù apparenti sono quelle che richiedono un’opera visibile e permanente. Le servitù si estinguono per* [*prescrizione*](https://it.wikipedia.org/wiki/Prescrizione) *e* [*confusione*](https://it.wikipedia.org/wiki/Confusione_(diritto))*.*

L’Ente non è titolare di alcun diritto reale di godimento.

H) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

**SOCIETA’ DI CAPITALI**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| ***Nome*** | ***Attività*** | ***Quota*** | ***Sito internet di pubblicazione dei bilanci*** |
| PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. (part. indiretta) | Servizio idrico integrato | 0,0005% | https://www.paviaacque.it/ |

I) PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

**SOCIETA’ DI CAPITALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***Nome*** | ***Quota*** | ***Sito internet di pubblicazione dei bilanci*** |
| C.L.I.R. S.p.A. (la Società è oggetto di procedura fallimentare) | 0,51% | n.d. |
| A.S.M. VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A. | 0,003% | https://www.asmvigevano.it/ |
| GAL RISORSA LOMELLINA S.C.A.R.L. | 0,62% | https://www.galrisorsalomellina.it/ |
| PAVIA ACQUE S.C.A.R.L. (part. indiretta) | 0,0005% | https://www.paviaacque.it/ |

J) VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA’ PARTECIPATE

Alla data di predisposizione della presente relazione non emergono situazioni di mancata concordanza dei debiti reciproci tra l’Ente ed i propri organismi partecipati

K) ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

L) ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL’ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

M) ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL’ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

Si dà atto che l’elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare dell’Ente è contenuto nell’inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Si rinvia pertanto agli allegati riportanti i beni appartenenti al patrimonio comunale ed agli appositi capitoli d’entrata titolo III riportanti le entrate accertate e riscosse.

N) ELEMENTI RICHIESTI DALL’ART. 2427 DEL CODICE CIVILE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L’articolo 232, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Il medesimo articolo, così come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lettera b) del D.L. 124/2019, prevede altresì che gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo alleghino al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente.

L’Ente, avente una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ha ritenuto di optare in tal senso e di non predisporre pertanto gli atti e i documenti relativi alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale per l’esercizio 2023, fatta salva la produzione della situazione patrimoniale al 31.12.2023 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 118/2011 e con le modalità semplificate definite dall’allegato A al DM 12.10.2021.

La situazione patrimoniale così predisposta costituisce un allegato al rendiconto.

O) ALTRE INFORMAZIONI

**Rimborso Anticipazioni di liquidità**

L’art. 52 del D.L. 25 maggio 2023, n. 73 prevede che: *“Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso”.*

L’Ente non ha mai ricevuto anticipazioni di liquidità che abbiano dato luogo ad una restituzione pluriennale: nell’esercizio 2023 non è pertanto stato necessario dare copertura a tale tipologia di spesa.

**Debiti fuori bilancio**

Nel corso del 2023 non sono stati riconosciuti a norma dell’art.194 comma 1 lett.e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

**Tempi di pagamento**

La presente sezione è relativa a quanto disposto dall'art. 41 c.1 DL 66/2014 e ss.mm.ii.

A tal fine si riporta quanto segue:

**INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**

ex articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

**ANNO: 2023**

**INDICATORE: -9,38**

**PROSPETTO PAGAMENTI EFFETTUATI OLTRE LA SCADENZA DEI TERMINI**

Si attesta che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nel corso dell'esercizio 2023 è pari ad euro 90.358,94.

Il presente dato comprende sia i pagamenti relativi alle spese correnti sia quelli relativi alle spese di investimento.

Alagna, lì 09.04.2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario / ll Sindaco Lavezzi Renato

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio**

Non presenti